



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità (<i>IdSua:1568130</i>)
Nome del corso in inglese	Management of policies social services and multiculturalism
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1756895
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AGUTI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Struttura didattica di riferimento	Economia, Società, Politica (DESP)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLERUZZO	Gianfranco		ID	1	
2.	DEL BALDO	Mara		PA	1	
3.	GENOVA	Angela		RD	1	

4.	RINALDI	Giacomo	PA	1
----	---------	---------	----	---

Rappresentanti Studenti	MAZZOLI SARA
--------------------------------	--------------

Gruppo di gestione AQ	CRISTIANO MARIA BELLEI ISABELLA QUADRELLI
------------------------------	--

Tutor	Angela GENOVA Cesare SILLA
--------------	-------------------------------



Il Corso di Studio in breve

05/05/2021

Il corso di studio ha tratto origine dalla fusione di due precedenti Lauree magistrali, in Organizzazione e Gestione delle Politiche sociali (LM/87) e Sociologia della Multiculturalità (LM/88). L'esigenza di razionalizzare l'offerta formativa ha portato a unificare due percorsi già fortemente affini, spingendo all'ideazione, originale nel nostro paese, di una laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM/87) caratterizzata da una forte sensibilità per i problemi della società multiculturale. Tale sensibilità è stata poi ulteriormente rafforzata dall'introduzione al II anno di un curriculum in Scienze sociali e multiculturalità, aumentando notevolmente la flessibilità del percorso formativo e aprendo nuove opzioni per gli studenti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2020

La Scuola di Scienze Politiche e Sociali ha proposto la modifica all'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Gestione delle Politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale per l'a.a. 2020/21 a seguito delle consultazioni svolte con il Comitato di Indirizzo.

Il Consiglio della Scuola in data 24 settembre 2019 con determinazione 1/39 ha nominato un Comitato di indirizzo apposito al fine di avvicinare l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro e monitorare i dati occupazionali. Fanno parte del Comitato di indirizzo il Direttore della Scuola Superiore di Filosofia Orientale di Rimini, il Coordinatore del progetto Mediterranean Hope e coordinatore della commissione studi dialogo e integrazione della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCE), il Presidente del Corso e il Presidente della Scuola.

Le consultazioni, come indicato nel documento di Gestione del corso di studio, avvengono con cadenza annuale.

Relazione sull'incontro con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. 2020/2021 - 2 ottobre 2019

Il comitato di indirizzo, si è riunito in modalità telematica il giorno 2 ottobre 2019, per discutere l'offerta formativa a.a. 2020/2021, all'incontro erano presenti anche due docenti.

Sono state analizzate le figure professionali, gli obiettivi formativi, le conoscenze e profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, gli obiettivi Formativi e descrizione del percorso di formazione. vengono inoltre analizzati i dati sugli iscritti e sugli occupati.

Dalla disamina è emerso che il trend degli iscritti è positivo e i dati sull'occupazione confermano l'ottima spendibilità del percorso sul mondo del lavoro. L'unico dato su cui occorre fare una riflessione è l'esiguo numero di iscritti al percorso formativo in Scienze Sociali e Multiculturalità.

I presenti hanno convenuto che tale criticità possa derivare da un non chiaro riferimento alla dimensione della mediazione interculturale. Occorre una più chiara presentazione delle figure professionali emergenti da tale percorso quali: Assistenti Sociali o Operatori del Sociale con competenze specialistiche in ambito multiculturale e multi-religioso, ma non mediatori interculturali. Tutti concordano sull'opportunità di una revisione in tal senso dell'epigrafe del corso.

Sottolineano che i contenuti formativi sono efficaci e di adeguato spessore culturale.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta

Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing...) e Confindustria svolge un ruolo di trait – d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto 'Learning by doing' riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma 'Impresa 4.0', destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisioni dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande

importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/05/2021

[Incontro Comitato di Indirizzo - Presentazione Offerta Formativa A.A. 2021/2022 dei corso triennale in Sociologia e Servizio Sociale e del corso magistrale in Gestione delle Politiche e della Multiculturalità](#)

Il giorno 10 maggio 2021 si è riunito in modalità telematica il Comitato di Indirizzo, costituito dai rappresentanti dell'Ordine degli Assistenti Sociali, degli Ambiti Territoriali Sociali.

Vengono presentati gli obiettivi formativi dei corsi e i relativi piani di studio con gli aggiornamenti per il nuovo anno.

Emergono i seguenti temi e relative decisioni:

1. Importanza delle competenze nella lingua inglese parlata per l'ingresso nel mondo del lavoro . Vengono quindi analizzati gli obiettivi formativi del corso magistrale che rispondono in pieno a quanto evidenziato in merito alle competenze linguistiche orali.
2. Competenze professionali assistenti sociali: è al momento in fase di elaborazione un documento sviluppato da CNOAS e CROAS in merito alle competenze professionali dell'assistente sociale. Una volta che il documento sarà ultimato sarà inviato all'Università.
3. Chiarezza su epigrafi: vengono chiariti i contenuti di alcuni corsi in funzione delle nuove epigrafi e dei cambiamenti nei docenti dei corsi. Viene ribadita l'importanza di trattare il tema dei cambiamenti nelle famiglie
4. Promozione di innovazione sociale: alla luce della sperimentazione del progetto 'impresa in aula' promosso dalla Regione Marche e alla luce della consolidata collaborazione tra università e territorio si conferma l'impegno di procedere con l'organizzazione di momenti di riflessione condivisa (seminari / laboratori) sul tema innovazione sociale in accordo con le organizzazioni che partecipano al comitato di indirizzo e alla convenzione 'Welfare nelle Marche provincia di Pesaro Urbino' (WEMPU).
5. Sussidiarietà: il tema delle relazioni tra attori pubblici e del privato e del terzo settore rappresenta un tema centrale e una sfida per i sistemi di welfare territoriale . Su questo i corsi di laurea porranno particolare attenzione sia nel percorso triennale che magistrale.
6. Competenze gestione dei gruppi: alla luce dei processi di cambiamento nel welfare territoriale diventa sempre più centrale l'acquisizione di competenze nella gestione dei gruppi. L'offerta formativa presterà particolare attenzione a questo aspetto (vedi corso in psicologia sociale e dei gruppi).
7. Collaborazione tirocini e seminari: alla luce del consolidato rapporto di collaborazione tra corsi di laurea e organizzazione del welfare territoriale si conferma l'impegno reciproco per la promozione di tirocini formativi per gli studenti e per l'organizzazione di seminari di approfondimento su tematiche attuali e di interesse per il territorio.

Al fine di monitorare il processo di confronto tra università e attori del territorio e organizzare i seminari congiunti si concorda nel prossimo incontro a Settembre 2021.

Il Verbale dell'incontro è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEО SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Prorettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide. Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare

quelle del corso in geologia. Il Prorettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale specialista

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale delle classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali

sbocchi occupazionali:

Il principale sbocco occupazionale previsto per questo Corso di studi consiste nella professione di assistente sociale specialista. In particolare, la laurea nella classe LM-87 è requisito necessario per l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale degli assistenti sociali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/02/2020

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità occorre essere in possesso di una Laurea, triennale o quadriennale, o di un Diploma Universitario, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso è diretto per coloro che sono in possesso della laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale e della classe L-40 Sociologia e laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale. È prevista in ogni caso la verifica della personale preparazione, che avverrà secondo modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio

E' inoltre necessaria la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

Requisiti curriculari:

il livello minimo di conoscenze richieste comprende l'equivalente di almeno 30 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero e ritenuti equipollenti alla laurea):

- Raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- Raggruppamento economico: SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/07;
- Raggruppamento psico-pedagogico: M-PSI/04 , M-PSI/05;
- Raggruppamento giuridico: IUS/08, IUS/09.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalità (LM-87) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea,

rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curriculari

L'accesso al corso è diretto per coloro che sono in possesso della laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale e della classe L-40 Sociologia e laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale. La Commissione Didattica valuterà caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso ossia avere acquisito almeno 30 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero e ritenuti equipollenti alla laurea):

- Raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- Raggruppamento economico: SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/07;
- Raggruppamento psico-pedagogico: M-PSI/04, M-PSI/05;
- Raggruppamento giuridico: IUS/08, IUS/09.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.


b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

La VPP si svolge secondo le seguenti modalità:

- 1) per coloro che hanno conseguito una laurea triennale nella classe L-39 Servizio sociale o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale e nella classe L-40 Sociologia e laurea in Scienze del Servizio Sociali, una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate, si ritiene acquisito un livello di preparazione adeguato, senza necessità di ulteriori adempimenti se il voto di laurea è almeno pari a una votazione minima di 90/110.
- 2) per coloro che non soddisfano le precedenti condizioni, la VPP si svolgerà in modalità scritta: gli studenti saranno indirizzati ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate carenze, anche tenuto conto dei requisiti curriculari posseduti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, i quali consiglieranno gli studi e i testi necessari per adeguare la preparazione iniziale.

	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	--------------------	---

Il corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità si pone i seguenti obiettivi formativi specifici del corso in sintonia con quanto previsto dagli obiettivi della classe di laurea:

I Laureati dovranno:

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di

metodologie avanzate e innovative di servizio sociale con particolare riguardo ai temi delle differenze, disuguaglianze e discriminazioni di genere, culturali e religiose; tali competenze vengono acquisite con specifiche attività formative nel primo anno;

- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche grazie agli appositi insegnamenti del primo anno;

- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione, con particolare riferimento agli insegnamenti sociologici e filosofici;

- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione, acquisite oltre che attraverso specifici insegnamenti anche con attività di tirocinio;

- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale; competenze maturate in particolare nell'attività di tirocinio;

- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali, acquisite attraverso insegnamenti e attività di tirocinio;

- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;

- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;

- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

Tali obiettivi vengono conseguiti oltre che con la frequenza delle attività formative e in particolare attraverso un'intensa e articolata attività di tirocinio obbligatorio.

Gli obiettivi formativi sopra elencati possono essere perseguiti anche attraverso le proposte di curricula diversi. Una tale declinazione può essere utile, in particolare, al fine di potenziare le conoscenze e competenze nell'area del multiculturalismo o della gestione delle politiche e dei servizi sociali.

Non più dei 2/3 dei CFU totali verranno offerti in teledidattica nei seguenti settori:

- IUS/09;

- IUS/07;

- SECS-P/03;

- SECS-S/05;

- SPS/01;

- SPS/07;

- SPS/09;

- SPS/10.

tali attività formative saranno dettagliate nel regolamento didattico del corso.

Per soddisfare gli obiettivi sopra enunciati, il corso si propone di fornire al primo anno le attività formative appropriate per l'acquisizione delle competenze culturali e professionali necessarie per il livello magistrale degli studi di servizio sociale; nel secondo anno del corso, che potrà essere articolato in curricula, si consentirà agli iscritti ampia scelta in riferimento ai propri specifici obiettivi formativi sia in riferimento al servizio sociale, sia in riferimento alla dimensione della multiculturalità. La modalità mista consentirà esperienze didattiche innovative che potranno essere progressivamente tarate sull'esigenze espresse dagli studenti; faciliterà inoltre la formazione di coloro che già lavorano, consentendo l'acquisizione di competenze superiori senza interferire con la continuità dell'attività professionale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato/laureata Al termine del percorso di studi in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una conoscenza approfondita delle politiche e dei servizi sociali con una particolare attenzione al tema delle differenze, delle disuguaglianze e delle discriminazioni in prospettiva intersezionale, grazie agli insegnamenti specifici nelle discipline sociologiche e di servizio sociale, quelle giuridiche, politiche, economiche e statistiche, oltre che all'attività di tirocinio. <p>Tali conoscenze e capacità sono coerenti con la figura professionale dell'assistente sociale specialista, così come descritta nell'apposita normativa dell'Ordine professionale e il relativo esame di stato per l'iscrizione all'Albo A dello stesso ordine. Le conoscenze e capacità di comprensione sono relative non solo al contesto regionale e nazionale, ma si caratterizzano anche per una prospettiva comparata europea.</p> <p>La verifica di tali capacità avviene mediante prove, intermedie e finali, nei relativi insegnamenti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato/laureata</p> <ul style="list-style-type: none"> - avrà acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per la progettazione, l'implementazione e la valutazione di servizi e politiche sociali co-progettati con le comunità locali e capaci di rispondere ai bisogni complessi della società contemporanea con una particolare attenzione al tema della differenze di genere e culturali in una prospettiva intersezionale. <p>-possiederà la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire con un elevato grado di autonomia e svolgere funzioni di-coordinamento e direzione di strutture e servizi di elevata complessità; - dirigere, coordinare e supervisionare gruppi di lavoro; - gestire il budget e comprendere la situazione economica delle organizzazioni erogatrici dei servizi sociali. <p>Tali capacità saranno acquisite nel percorso di studio attraverso gli insegnamenti specifici nelle discipline giuridiche, psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche,</p>	

economiche e statistiche.

Inoltre saranno acquisite tramite le attività di tirocinio e gli insegnamenti professionalizzanti e verificate mediante prove, parziali e finali che includono esercitazioni e simulazioni, nei relativi insegnamenti.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

PSICO-PEDAGOGICA, ANTROPOLOGICA E FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire strumenti conoscitivi avanzati propri delle discipline dell'Area, ai fini dell'acquisizione di una specifica professionalità riguardo alle problematiche sociali proprie della società multiculturale e alle nuove conflittualità insite nell'attuale fase economica delle società occidentali avanzate. Allo scopo di una più matura consapevolezza verranno analizzati i fondamenti filosofici propri delle attività di tutela dei diritti e di valorizzazione umana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate alla gestione delle relazioni interculturali e delle problematiche ivi emergenti, avendo riguardo, anche, alla dimensione del pluralismo religioso. Le conoscenze acquisite verranno, inoltre, utilizzate in specifici interventi nel settore del disagio lavorativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE [url](#)

ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA CULTURA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

SOCIOLOGICA E DEL SERVIZIO SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Gli studenti della laurea magistrale dovranno acquisire conoscenze teoriche, metodologiche e applicative avanzate nell'ambito delle discipline sociologiche specificamente attinenti alle aree di intervento del Servizio sociale, nonché strumenti tecnico-operativi avanzati che consentano l'acquisizione di una professionalità elevata nell'ambito del Servizio sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studenti e laureati applicheranno conoscenze e abilità conseguite alla valutazione critica delle problematiche

emergenti nelle aree del disagio sociale, avendo particolare riguardo a quelle sollevate dai fenomeni migratori, e, specificamente dal pluralismo culturale e religioso; applicheranno inoltre strumenti e abilità alle aree problematiche di disagio collegate alla dimensione del lavoro, con attento riguardo, alle problematiche di genere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE [url](#)

METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE [url](#)

POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

POLITICHE PER LA SALUTE: MODELLI E PRATICHE [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NON-PROFIT [url](#)

SISTEMI DI WELFARE COMPARATI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI [url](#)

POLITICA, ECONOMICA E STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire gli strumenti economici e statistici di più utile applicazione nell'attività professionale di servizio sociale di livello dirigenziale, con particolare attenzione alla valutazione costi/benefici e all'analisi dei servizi socio-sanitari; dovranno, inoltre, avere consapevolezza della dimensione politica generale in cui si inquadra l'attività dei servizi sociali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate in rapporti di ricerca, realizzazione di analisi valutative dei servizi, progettazione di interventi nel sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ACCOUNTABILITY [url](#)

STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI [url](#)

GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno consapevolezza critica dei fondamenti giuridici della gestione dei servizi sociali, con particolare riguardo al tema della lotta per i diritti fondamentali e per la parità di genere; inoltre, acquisiranno consapevolezza delle implicazioni delle differenze tra sistemi giuridici nel quadro multiculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate all'interno di una gestione consapevole e professionalmente corretta del conflitto interculturale e delle rivendicazioni relative al genere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ [url](#)

DIRITTI E CULTURE [url](#)

DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato/laureata</p> <ul style="list-style-type: none">- avrà maturato un'autonomia di giudizio nell'elaborazione di valutazioni realizzate attraverso adeguati processi di ricerca valutativa, e nella definizione di strategie di miglioramento che siano capaci di coniugare le best practices a livello nazionale ed internazionale con le esigenze e specificità locali.- avrà la capacità di integrare le conoscenze acquisite e saprà gestire quella particolare complessità che è data dal rapporto dialettico che esiste tra politiche e servizi sociali- saprà formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, senza dimenticare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche ad essi collegate. <p>A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti teorici impartiti e la formazione di tirocinio, finalizzata al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria in particolare alla formazione dell'assistente sociale specialista e verificata tramite la valutazione della tesi finale.</p> <p>La verifica dei risultati ottenuti avviene valutando:</p> <ul style="list-style-type: none">- la capacità dello studente di partecipare attivamente alle lezioni;- il contributo critico apportato sia nelle prove di verifica del profitto degli insegnamenti, sia nella stesura tesi.	
Abilità comunicative	<p>Il laureato/laureata sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, il contenuto delle proprie decisioni e attività, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali.- di facilitare la comunicazione fra i diversi attori coinvolti nelle politiche e servizi, per promuovere una loro partecipazione attiva e sviluppare una governance matura nel territorio. <p>Le abilità comunicative vengono acquisite e verificate nei seguenti modi :</p> <ul style="list-style-type: none">- durante tutte le occasioni di partecipazione attiva alla didattica (seminari interattivi, lavori di gruppo, project work) e nella discussione della tesi finale.	

	<p>- nel periodo di tirocinio obbligatorio che consente un approfondito contatto con istituzioni e servizi diversi, con particolare attenzione alla dimensione del lavoro interprofessionale e interistituzionale.</p> <p>Ulteriori verifiche avvengono in occasione degli esami di profitto, i quali prevedono in quasi tutti i casi una prova orale</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato/laureata</p> <p>Avrà sviluppato adeguate capacità di apprendimento che gli consentano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un aggiornamento continuo delle sue conoscenze; - un livello di conoscenze teoriche e professionali adeguato per ruoli apicali nelle istituzioni che programmano le politiche sociali atte a consentire loro sia di operare sui posti di lavoro, privati e pubblici, sia di continuare gli studi in Master di II livello e dottorati. - la capacità di rielaborare la propria esperienza professionale in modo da affrontare le trasformazioni dell'organizzazione dei servizi. <p>Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso le presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione, durante i momenti di studio individuale, durante la preparazione di progetti individuali e di gruppo e, soprattutto, durante l'attività di studio e di ricerca svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento è valutata attraverso le verifiche previste nel corso dell'intero percorso formativo, come indicato nei programmi dei singoli insegnamenti.</p> <p>Particolare rilievo è attribuito alla prova finale.</p>	

Il conseguimento del titolo è subordinato al superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione davanti ad una apposita commissione, di un elaborato scritto di analisi e approfondimento di una tematica concordata con uno dei docenti del corso di laurea magistrale. L'elaborato, di natura teorica, metodologica o applicativa, deve essere pertinente con il percorso di studi magistrale e prevede una rassegna della letteratura, un inquadramento del problema e una trattazione esauriente che introduca elementi di originalità nel campo specifico di studi, una bibliografia essenziale ragionata con riferimenti alla letteratura innovativa e di respiro non solo nazionale.



05/05/2021

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi a una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno 7 docenti ed è presieduta da un professore di ruolo da lui delegato, di un elaborato originale scritto, eventualmente corredato da materiali audiovisivi.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus previa autorizzazione da parte del Relatore.

L'elaborato deve dimostrare il conseguimento di capacità di ricerca mature e autonome, tali da far ritenere acquisite le competenze richieste per un assistente sociale a livello dirigenziale o per un esperto dei problemi propri delle odierne società multiculturali.

La Commissione deve esprimere i propri giudizi tenendo conto, oltre che del lavoro svolto per la prova finale, dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale.

La Commissione dispone fino ad un massimo di 6/110 da assegnare alla prova finale.

A tali punti si possono aggiungere:

- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[Orario delle lezioni](#)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[Calendario Esami di profitto](#)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


[Calendario Esami di profitto](#)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/03	Anno di corso 1	ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE link	MINERVINI LEO FULVIO CV		6	36	
2.	SPS/01	Anno	ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO	ALFIERI	PO	6	36	

		di corso 1	RELIGIOSO (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE</i>) link	LUIGI CV					
3.	SPS/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE link				12		
4.	SPS/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE</i>) link	BELLEI CRISTIANO MARIA CV	PA	6	36		
5.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ link	ANGELINI LUCIANO CV	RU	6	36		
6.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE link	SCALZO DOMENICO CV	PA	6	36		
7.	SECS- P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ACCOUNTABILITY link	DEL BALDO MARA CV	PA	6	36		
8.	SPS/09	Anno di corso 1	GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE link	FARINA FATIMA CV	PA	6	36		
9.	SPS/07	Anno di corso 1	POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE link	BARBERIS EDUARDO CV	PA	6	36		
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SISTEMI DI WELFARE COMPARATI link	BARBERIS EDUARDO CV	PA	10	60		
11.	SPS/12	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE link	MAGGIONI GUIDO CV	ID	6	36		
12.	SECS- S/05	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI link	CORSI MARIO CV	RU	6	36		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le varie iniziative di Orientamento in Ingresso tendono a presentare ai potenziali studenti:

05/05/2021

- le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi;
- i profili culturali e professionali disegnati per il CdS;

- le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari;
- la specificità dei vari curricula proposti;
- i servizi a disposizione degli studenti.

Le attività di orientamento si svolgono mediante la partecipazione a progetti promossi dall'Ateneo e attraverso iniziative autonome realizzate dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP) .

La Scuola partecipa al ciclo di Webinar organizzati dall'Ateneo per scoprire l'offerta formativa di secondo livello. Questa iniziativa si inserisce all'interno di una concezione dell'orientamento inteso in senso continuativo, e costituisce una delle tante opportunità per conoscere l'offerta formativa delle Lauree Magistrali (biennali), che l'Università di Urbino mette a disposizione degli studenti durante tutto l'anno accademico.

Il webinar prevede una presentazione a cura di un docente che illustrerà il corso di laurea; una chat per porre domande e chiedere delucidazioni in merito a questioni relative ai corsi di interesse.

Sia le iniziative in presenza sia i servizi di orientamento on line sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

La Scuola organizza nel periodo Luglio-Settembre specifici openday di presentazione anche per far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche)

L'attività di orientamento è impostata come 'sportello' per gli studenti, con colloqui individuali e di gruppo e visite presso la nostra Scuola. Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

-Ottobre: incontri con gli studenti iscritti al primo anno per presentare l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi e i centri della Scuola.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Presidente della Scuola, il Responsabile del corso di studio durante una delle prime lezioni del primo anno, accogliendo i nuovi immatricolati e descrivendo loro il piano didattico del CdS, presentando il sito web dove si possono reperire molteplici informazioni e suggerendo le modalità di studio più efficaci per chiudere in tempi regolari il percorso universitario.

Sollecita gli studenti a partecipare alle varie iniziative che vengono promosse poiché sono importanti per la crescita individuale: programma Erasmus, svolgimento del tirocinio all'estero.

Viene sottolineata la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero o uno stage di 3-6 mesi con tesi abbinata, rappresentando entrambe delle opportunità di crescita professionale utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Durante l'incontro viene illustrato il servizio di tutorato che si articola in tre fasi:

Ingresso

- informazione generale sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;
- informazione e assistenza utili per la formazione: opportunità di carattere culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), ricreativo, didattico (biblioteche, archivi) e formativo (borse di studio anche per l'estero) offerte dall'Ateneo;
- informazione di carattere più qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

In itinere

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi con:

- l'assistenza all'elaborazione del piano di studio;

05/05/2021

- l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

In uscita

Funzione di consulenza in accordo con i servizi già presenti in Ateneo per tirocini, stages e proseguimento della carriera di studi o per l' introduzione nel mondo del lavoro tramite il servizio di job placement);

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero dei fuori corso, è attivo progetto recupero studenti fuori corso.

Le attività curriculari sono organizzate in maniera da favorire la frequenza.

Per coloro che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione a tempo parziale, che consente di ridistribuire i crediti previsti dal piano di studio su 3 anni (il numero di anni effettivi è determinato dal momento dell'ingresso al profilo a tempo parziale), pagando complessivamente tasse inferiori e senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per tutta la durata dell'iscrizione come studente part-time.

Lo status di studente con profilo a tempo parziale una volta acquisito viene mantenuto fino a termine del percorso. La verifica annuale dello status è effettuata d'ufficio senza necessità di ulteriori formalizzazioni. È possibile passare dal profilo a tempo pieno a quello a tempo parziale o viceversa solo una volta nell'arco della carriera universitaria, rimanendo iscritti allo stesso corso di laurea.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, un servizio di ri-orientamento [Servizio di Counseling Psicologico Universitario \(CPU\)](#) presso il quale lo studente, grazie all'aiuto di esperti, potrà riconsiderare le sue scelte e avrà la possibilità di valutare percorsi alternativi.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati: Servizi per studenti con disabilità e Servizi per studenti con DSA.

Agevolazioni e Servizi



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di studi prevede lo svolgimento di un tirocinio curricolare obbligatorio che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso la realizzazione di attività pratiche, a completamento della formazione teorico-pratica dello studente e al fine di orientare e favorire le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

05/05/2021

La Scuola di Scienze politiche e sociali dispone di uno staff che collabora con l'Ufficio Stage e Placement d'Ateneo e si occupa di:

- organizzare e gestire i tirocini formativi, fungendo da collegamento tra aziende ospitanti, studenti e tutor accademici e monitorando la qualità dell'esperienza;
- gestire le procedure relative al riconoscimento dei crediti formativi per attività affini a quelle di stage, in conformità al regolamento della Scuola;
- gestire i rapporti con le aziende e con i tutor aziendali;
- promuovere il Job Placement per i laureati della Scuola nell'ambito delle proposte di stage/lavoro che cercano giovani in possesso di competenze economiche e di gestione d'impresa.

Per gli studenti non interessati alla professione di Assistente Sociale sono previste forme di tirocinio di ricerca e approfondimento tarato sulle loro esigenze.



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma USA-ISEP

L'ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo ha il compito di assistere e supportare gli studenti che desiderino arricchire la propria formazione con un soggiorno di studio all'estero.

La Scuola di Scienze Politiche e Sociali ha una Commissione preposta a selezionare gli studenti che abbiano presentato domanda sia a valutare ed approvare gli accordi didattici all'interno degli accordi di scambio.

Si riporta in allegato l'elenco aggiornato delle Università straniere convenzionate.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Finlandia	UNIVERSITY OF TAMPERE (UTA)		20/12/2013	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITY OF THE FRENCH WEST INDIES AND GUIANA		22/08/2019	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES		27/03/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITY PARIS-EST MARNE-LA-VALLEE		11/12/2013	solo italiano

5	Francia	UNIVERSITY SORBONNE	28/02/2018	solo italiano
6	Germania	RUHR UNIVERSITY BOCHUM	04/12/2013	solo italiano
7	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES	18/04/2019	solo italiano
8	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES	18/11/2019	solo italiano
9	Grecia	UNIVERSITY OF IOANNINA	05/11/2019	solo italiano
10	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN	17/03/2014	solo italiano
11	Lettonia	THE UNIVERSITY COLLEGE OF ECONOMICS AND CULTURE	17/07/2019	solo italiano
12	Macedonia	SOUTH EAST EUROPEAN UNIVERSITY	20/11/2020	solo italiano
13	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDERÂ	21/01/2014	solo italiano
14	Polonia	JAGIELLONIAN UNIVERSITY	02/12/2019	solo italiano
15	Polonia	MARIA CURIE-SKLODOWSKA UNIVERSITY	11/06/2019	solo italiano
16	Polonia	UNIVERSITY OF WARSAW	29/01/2017	solo italiano
17	Portogallo	ISCTE-UNIVERSITY INSTITUTE OF LISBONÂ	13/02/2017	solo italiano
18	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA	21/02/2017	solo italiano
19	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOAÂ	02/12/2015	solo italiano
20	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRIDÂ	18/03/2016	solo italiano
21	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITYÂ	27/11/2015	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSITY OF VALENCIA (GENERAL STUDY)	24/11/2017	solo italiano
23	Svezia	STOCKHOLM UNIVERSITYÂ	22/01/2014	solo italiano

05/05/2021

L'Ateneo mette a disposizione dei laureati un servizio di Job Placement.

Ogni anno l'Ateneo organizza 'Il Career Day' giornata d'incontro tra laureati e imprese, con l'obiettivo di accompagnare i laureati/laureandi nella fase di passaggio dal mondo accademico a quello lavorativo. Durante il Career Day:

- le aziende hanno la possibilità di presentarsi e di mettere in evidenza le proprie esigenze occupazionali ed organizzative;
- i laureati/laureandi mettono a disposizione i propri curricula, e attraverso i colloqui con le aziende espongono le proprie motivazioni ed attitudini

Il Career day prevede, nei giorni precedenti l'evento, anche l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire pratiche di ricerca attiva del lavoro, stesura corretta del curriculum vitae, maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro, informazioni su come creare autonomamente nuove imprese.

Nel corso dell'anno accademico si organizzano anche incontri aziendali rivolti a laureati e laureandi finalizzati a ricerca di personale per specifiche attività.

Nell'ambito delle attività accademiche della Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

[Rapporti con le imprese](#)

05/05/2021

Il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) in qualità di test center rilascia le seguenti attestazioni:

- ICDL (International Certification of Digital Literacy) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università
- EQDL (Certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

Altri servizi di Ateneo

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre, oltre alla gestione dell'accertamento della lingua inglese e delle altre lingue per i corsi di studio dell'Ateneo che aderiscono al servizio, altri servizi, la cui adesione è facoltativa, relativi a:

- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana;
- rilascio di certificazioni linguistiche internazionali.

L'Ateneo inoltre, attivato una convenzione con Cambridge Assessment English per il rilascio della certificazione:

- Certificazioni Cambridge B1 al C2 a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla ^{02/09/2021} normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei ^{02/09/2021} relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2021, per laureati nell'anno solare 2020, su un numero di laureati pari a 24, il numero di intervistati è di 21.

Il 75% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti il 6,3% tra il 25 e il 50% e il 18,8% meno del 25%.

La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è ritenuta decisamente adeguata per il 68,8% e abbastanza adeguato per il 25% il dato complessivamente risulta elevato.

Il dato che riguarda l'organizzazione degli esami è soddisfacente (68,8% sempre o quasi sempre e il 31,3% per più della metà degli esami).

Il dato complessivo sulla soddisfazione del corso 100% (decisamente sì 56,3% e più sì che no il 43,8%) risulta più che buono.

Gli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso sono il 100% e allo stesso Ateneo sono l'80,9 %.

Buon livello di soddisfazione è stata espressa anche per il rapporto con i docenti in generale (decisamente sì il 50,0% e più sì che no il 50,0%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDAGINE ALMALAUREA - OPINIONE LAUREATI



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Analisi dei dati di ingresso, di percorso e di uscita.

02/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi de dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I risultati di seguito riportati fanno riferimento all'indagine svolta da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2020, dati aggiornati al mese di aprile 2021, su numero laureati pari a 24 e di intervistati pari a n. 21.

02/09/2021

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 80,0%.

Il 100% degli occupati ad un anno utilizzano, nel proprio lavoro, in misura elevata le competenze acquisite nel corso degli studi.

La retribuzione mensile media è superiore alla media di Ateneo.

I laureati esprimono soddisfazione per il lavoro svolto (8.8 su una scala da 1 a 10).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE - INDAGINE ALMALAUREA

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La rilevazione sulle opinioni degli enti è cartacea.

02/09/2021

Dai dati raccolti ed elaborati è possibile rilevare il buon livello di preparazione raggiunto dagli studenti tirocinanti certificato dalle strutture ospitanti.

I tirocinanti hanno dichiarato un giudizio altamente positivo sull'esperienza svolta, evidenziando il coinvolgimento nell'area prescelta e la correlazione del progetto con l'esperienza di stage.

Anche il dato sui rapporti con l'Ente e con il Tutor dell'Ente risulta esserre abbastanza elevato.

L'ubicazione geografica delle sedi degli Enti sono in maggioranza nella Regione Marche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare e extra-curriculare